

**Intervista:** il musicista parmigiano protagonista di tre concerti nelle terre verdiane

# Bandini: «La mia chitarra per Verdi»

**Francesca Benazzi**

**U**na chitarra per Giuseppe Verdi. E' quella del musicista parmigiano Giampaolo Bandini, impegnato in tre concerti all'interno dell'articolato calendario collaterale al Festival Verdi. Due di questi hanno già riscosso successo nei giorni scorsi, al Ridotto del Regio e al Teatro Verdi di Busseto. Ora, il suo «Nabucco» con la chitarra romantica tornerà a incantare il 28 ottobre alle 11 al Castello di Torrechiara.

**Verdi con la chitarra: una vera e propria "riscoperta"?**

«Proporre le musiche verdiane arrangiate per la chitarra è sempre molto significativo e toccante per me - dice Bandini - E' stata una bellissima esperienza sia il concerto al Ridotto

del Regio sia quello a Busseto, dove tra l'altro sono spesso di casa con gli Amici di Verdi e il concerto di fine anno. Ho iniziato nel 2001 la mia ricerca in questo senso, ho inciso un disco di opere verdiane arrangiate da Johann Kaspar Mertz, e da allora ho continuato a cercare partiture: a Modena ho trovato questa composizione sulle arie di "Nabucco", ad opera di Pietro Tonassi, e credo si tratti della prima esecuzione moderna di queste pagine. Trovo interessante che Verdi possa "servire" anche a riproporre composizioni magari cadute nell'oblio. Inoltre si recupera quella tradizione di musica "da salotto" che noi abbiamo perduto».

**Come giudica quest'edizione del Festival Verdi?**

«E' diventato un Festival. Si è avvicinato alla città, e con l'im-

pronta di quest'anno è finalmente riuscito ad attrarre turisti e a essere competitivo con l'estero».

**A proposito di estero, come procede la sua attività concertistica?**

«Bene, ho in programma a fine mese un tour in Libia, a Tripoli, insieme al flautista Andrea Griminelli. E mi aspetta anche la Sala della Filarmonica di San Pietroburgo, con un concerto per chitarra e bandoneon. Presto tornerò anche in Canada. Sto portando avanti anche la collaborazione con Amanda Sandrelli, con la quale ho realizzato "Malin di Buenos Aires" che è andato in scena quest'estate a Torrechiara».

**Musicista, docente, direttore artistico di rassegne concertistiche che sono ormai presenza costante a Parma: come concilia**

**queste attività?**

«Non è semplice, in effetti - dice ridendo -. In questo 2007 ho all'attivo circa 110 concerti. Ora stiamo lavorando per imbastire la prossima stagione cameristica all'Auditorium Paganini, quella alla Casa della Musica, senza dimenticare "Estri armonici", che vorremmo fosse calato sempre più nella vita del quartiere Montanara».

**In più lei fa parte anche del consiglio d'amministrazione della nuovissima Solares Fondazione delle Arti: qualche novità?**

«Le novità saranno molteplici, grazie alla nascita di questa nuova "famiglia" che riunisce Solares e Teatro delle Briciole: ci stiamo lavorando, non posso anticipare nulla adesso. Ma è un buon momento: dopo anni di impegno dedicati alla musica da camera a Parma, raccogliamo i risultati». ♦



**Chitarra romantica** Il musicista parmigiano Giampaolo Bandini.

## Prossima data

«Sarò il 28  
a Torrechiara  
con una partitura  
da Nabucco»

